

Allegato A – Avviso Pubblico per la Promozione della Dieta Mediterranea in Campania

Art. 1 - Finalità e Obiettivi

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di selezionare e co-finanziare proposte progettuali volte a potenziare la conoscenza, la promozione e la valorizzazione della cultura enogastronomica legata alla Dieta Mediterranea, assicurando un effettivo ritorno d'immagine per le risorse territoriali della Campania. Gli obiettivi specifici includono la diffusione dei principi di un'alimentazione sana e sostenibile, la valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali di qualità e il sostegno alle tradizioni culturali connesse.

Art. 2 - Dotazione Finanziaria e Tipologia di Iniziative

1. La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 200.000,00 (duecentomila/00).
2. Le iniziative sono suddivise in due categorie, in base alla loro portata e al contributo massimo erogabile:
 - **Iniziative a carattere Regionale:** con un contributo richiesto compreso tra € 5.000,00 e € 20.000,00.
 - **Iniziative a carattere Nazionale:** con un contributo richiesto compreso tra € 20.001,00 e € 40.000,00.

Art. 3 - Soggetti Ammissibili e requisiti di Partecipazione

1. Possono presentare proposta progettuale gli operatori economici regolarmente iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). La partecipazione può avvenire:
 - a) **In forma singola**, quale unico soggetto proponente e realizzatore del progetto.
 - b) **In forma associata**, quale Soggetto Proponente che si avvale di uno o più partner per la realizzazione del progetto.
2. Nel caso di partecipazione in forma associata di cui al comma 1, lettera b), devono essere rispettate le seguenti condizioni:
 - a) Il Soggetto Proponente deve essere un operatore economico regolarmente iscritto al MEPA. Il possesso di tale requisito in capo al solo Soggetto Proponente è condizione sufficiente per l'ammissibilità della proposta. Il Soggetto Proponente è l'unico referente giuridico ed economico nei confronti dell'Amministrazione per tutti gli obblighi derivanti dalla partecipazione e dall'eventuale concessione del contributo.
 - b) I Partner possono essere uno o più dei seguenti soggetti: Enti pubblici (Università, Istituti di Ricerca, Comuni, Comunità Montane), Pro-Loco, associazioni non a scopo di lucro, Fondazioni, nonché altri operatori economici. I partner non sono tenuti all'iscrizione al MEPA.
3. In caso di partecipazione in forma associata, la proposta deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da una lettera di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti (Soggetto Proponente e tutti i Partner). Tale documento deve specificare le attività che ciascun partner si impegna a svolgere nell'ambito del progetto e confermare la volontà di collaborare per la sua realizzazione.
4. **Divieto di partecipazione plurima:** Ciascun operatore economico (sia come proponente singolo, sia come Soggetto Proponente o Partner di una forma associata) può partecipare a una sola

proposta progettuale, pena l'esclusione di tutte le proposte in cui figura. Tale principio è posto a garanzia della *par condicio competitorum* e della serietà delle offerte.

5. **Requisito di gratuità:** Le iniziative, le manifestazioni e gli eventi oggetto della proposta progettuale devono essere offerti al pubblico a titolo completamente gratuito. La previsione di costi di accesso o partecipazione, a qualsiasi titolo, costituisce causa di inammissibilità della proposta.

Art. 4 - Contenuto delle Proposte Progettuali

Le proposte progettuali devono essere redatte in modo chiaro e dettagliato, includendo obbligatoriamente i seguenti elementi, a pena di inammissibilità:

- a) Scheda anagrafica del Soggetto Proponente (e dei singoli partner, in caso di partecipazione in forma associata).
- b) Descrizione dettagliata del progetto, con indicazione degli obiettivi specifici, dei risultati attesi e delle azioni programmate, quali ad esempio:
 - b.1) Campagne enogastronomiche e di educazione al gusto.
 - b.2) Attività didattiche e promozionali a sostegno dell'enogastronomia mediterranea.
 - b.3) Organizzazione di visite ad aziende, laboratori e opifici.
 - b.4) Tour educational per stampa specializzata e operatori del settore.
 - b.5) Servizi di networking, marketing e comunicazione (on-line e off-line).
- c) Cronoprogramma dettagliato delle attività.
- d) Piano economico-finanziario, con un preventivo analitico delle spese e l'indicazione di eventuali co-finanziamenti o sponsorizzazioni.
- e) Indicatori di risultato, per misurare l'efficacia dell'iniziativa (es. numero di aziende coinvolte, numero di utenti raggiunti, impatto mediatico).
- f) Copia dello statuto o atto costitutivo per gli enti non commerciali partecipanti in qualità di partner.
- g) Lettera di intenti, come disciplinato all'art. 3, comma 3, qualora pertinente.
- h) Idonea e valida documentazione, come per legge, comprovante il rilascio di patrocini economici e/o morali da parte di enti terzi, qualora dichiarati ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di valutazione.

Art. 5 – Servizi ammessi

Sono considerate ammissibili i servizi connessi alla realizzazione del progetto, sostenute nel periodo di attuazione e debitamente documentati.

I servizi ammessi includono:

- a) Servizi per comunicazione e promozione: progettazione e realizzazione di materiali grafici e video, spese pubblicitarie, gestione di campagne su media digitali e tradizionali.
- b) Servizi per l'organizzazione dell'evento: noleggio di allestimenti, attrezzature tecniche e location; compensi per relatori, esperti e testimonial; acquisto di prodotti per degustazioni e show-cooking.
- c) Costi relativi alla progettazione, gestione e rendicontazione del progetto, ammissibili fino a un massimo del 10% del costo totale del progetto.

Art. 6 - Criteri e Punteggi di Valutazione

La valutazione delle proposte sarà effettuata da un'apposita Commissione sulla base dei criteri di seguito specificati, con un punteggio massimo totale di 120 punti per gli eventi regionali e 170 per quelli nazionali. Saranno ammesse a finanziamento, nei limiti della dotazione finanziaria di cui al presente avviso pubblico, le proposte che otterranno un punteggio minimo di 70/120 (regionali) e 100/170 (nazionali).

A - Griglia per eventi a carattere Regionale (max 120 punti)

- N. aziende agroalimentari coinvolte: fino a 15 punti.
- N. prodotti a Marchio Comunitario (IGP, DOC, DOP) valorizzati: fino a 15 punti.
- N. di partner istituzionali coinvolti: fino a 10 punti.
- N. PAT e DE.CO valorizzati: fino a 10 punti.
- % di spesa per conferenza stampa e presentazione: fino a 10 punti.
- % di spesa per convegni e workshop: fino a 10 punti.
- % di spesa per educational e food experience: fino a 15 punti.
- % di spesa per marketing e comunicazione: fino a 15 punti.
- Valutazione qualitativa del progetto (max 20 punti), basata sui seguenti sotto-criteri predeterminati:
 - Qualità, affidabilità per precedenti iniziative, originalità e innovatività della proposta: max 7 punti.
 - Coerenza del progetto con le finalità dell'Avviso: max 6 punti.
 - Sostenibilità e impatto atteso sul territorio: max 4 punti.
 - Patrocini economici e/o morali: max 3 punti.

B - Griglia per eventi a carattere Nazionale (max 170 punti)

- N. aziende agroalimentari coinvolte: fino a 20 punti.
- N. prodotti a Marchio Comunitario (IGP, DOC, DOP) valorizzati: fino a 20 punti.
- N. di partner istituzionali coinvolti: fino a 15 punti.
- N. PAT e DE.CO valorizzati: fino a 15 punti.
- % di spesa per conferenza stampa e presentazione: fino a 15 punti.
- % di spesa per convegni e workshop: fino a 15 punti.
- % di spesa per educational e food experience: fino a 20 punti.
- % di spesa per marketing e comunicazione: fino a 20 punti.
- Valutazione qualitativa del progetto (max 30 punti), basata sui seguenti sotto-criteri predeterminati:
 - Qualità, affidabilità per precedenti iniziative, originalità e innovatività della proposta: max 9 punti.
 - Coerenza del progetto con le finalità dell'Avviso: max 9 punti.
 - Sostenibilità e impatto atteso sul territorio: max 9 punti.
 - Patrocini economici e/o morali: max 3 punti.

La Commissione motiverà l'attribuzione dei punteggi qualitativi nei verbali di valutazione.

Art. 7 - Commissione di Valutazione

La valutazione delle proposte progettuali è affidata a una Commissione di esperti, che sarà nominata con successivo decreto dirigenziale, nel rispetto dei principi di imparzialità e competenza. La nomina avverrà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 8 - Modalità e Termini di Presentazione delle Domande

1. La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello (Allegato B) e completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: agricoltura.governance@pec.regione.campania.it
2. L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: "AVVISO DIETA MEDITERRANEA 2026 - Proposta Progettuale [ACRONIMO PROGETTO] - Proponente [DENOMINAZIONE PROPONENTE]".
3. Il termine perentorio per la presentazione delle domande è fissato in quindici (15) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Portale Agricoltura della Regione Campania. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Art. 9 - Procedura di Valutazione e Soccorso Istruttorio

1. La Commissione procederà alla verifica di ammissibilità formale delle domande e, successivamente, alla valutazione di merito secondo i criteri di cui all'art. 6.
2. Ai sensi dei principi generali dell'azione amministrativa e della normativa in materia di contratti pubblici, è ammesso il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio. La Commissione può richiedere ai concorrenti di integrare o regolarizzare la documentazione presentata qualora questa risulti incompleta o affetta da irregolarità meramente formali e sanabili.
3. Il soccorso istruttorio non è ammesso per sanare la mancanza o l'incompletezza di elementi essenziali della proposta progettuale. Sono considerate cause di esclusione non sanabili, tra le altre: l'omessa presentazione della proposta progettuale, la sua presentazione oltre il termine perentorio, la mancata presentazione della lettera di intenti (ove richiesto) e la violazione del requisito di gratuità dell'evento di cui all'art. 3, comma 5.

Art. 10 - Erogazione del Contributo

1. Il contributo sarà liquidato a saldo, a conclusione del progetto, previa presentazione e approvazione della seguente documentazione:
 - Relazione tecnica finale dettagliata sulle attività svolte e sui risultati raggiunti.
 - Fattura elettronica come da incarico MEPA.
2. Non è prevista l'erogazione di anticipazioni.

Art. 11 - Obblighi dei Beneficiari

Il Soggetto Proponente beneficiario del contributo si impegna a:

- a) Realizzare il progetto conformemente alla proposta approvata, assumendo la piena responsabilità

dell'operato proprio e dei partner.

b) Garantire che tutti i materiali di comunicazione e promozione rechino il logo della Regione Campania - Assessorato all'Agricoltura, secondo le modalità che saranno indicate. c) Dichiarare di non aver ricevuto altri contributi di fonte regionale per la medesima iniziativa.

d) Fornire all'Amministrazione ogni informazione o documento richiesto in fase di monitoraggio e controllo, in ossequio ai principi di trasparenza.

Art. 12 - Trattamento dei Dati Personali

I dati forniti saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura selettiva.

Art. 13 - Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Alessandro De Fraia.